



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

**DA VALEGGIO A MONZAMBANO
(lungo il Mincio nella terra degli Scaligeri)**

Ore 8.45 : dal parcheggio B dello stadio ci dirigiamo verso **Valeggio sul Mincio** dove parcheggiamo nei pressi del ristorante al Cacciatore (dietro la chiesa) nella zona contrassegnata da P2.

La nostra escursione inizia da qui. Risaliamo fino al castello per godere del panorama che nelle giornate limpide spazia dal Baldo al Carega e alla pianura sottostante. Una breve scalinata ci permette di scendere a **Borghetto**. Questa amena località è annoverata tra i "borghi più belli d'Italia" con i suoi mulini ad acqua, alcuni dei quali ancora funzionanti. Dopo la sosta caffè, seguendo la ciclo-pedonale ai bordi del Mincio, arriviamo a **Monzambano** dove sostiamo per il pranzo (anche al sacco) presso il ristorante "Cygnus" (h. 2.30).

All'ora stabilita dagli accompagnatori, sulla riva opposta a quella percorsa all'andata, ritorniamo a Borghetto passando sopra il ponte Visconteo; questo manufatto lungo 650 metri e largo 25 era collegato al soprastante castello e faceva parte del Serraglio, un complesso fortificato di 16 chilometri che da Valeggio, passando da Villafranca, raggiungeva le paludi di Grezzano che hanno impedito il suo proseguimento fino a Nogarole Rocca.

In breve torniamo alle macchine e concludiamo la nostra passeggiata (h.2.30).

INIZIO ESCURSIONE: VALEGGIO SUL MINCIO

DIFFICOLTA': T

DISLIVELLO: ...poco.

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5.00 in totale

OBBLIGATORIE: Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini

RIENTRO PREVISTO A VERONA: Ore 18.00 circa

Km: 26+26

ACCOMPAGNATORI: L. Lorenzi 333 7687717 - G. Sartori

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.